

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C. R. S.

n. 841

Curia Generalizia - Roma

P. MONTI G.E.

841

5-1-1819

di Mariano di Brianza. Professò in S. Pietro in Monforte di Milano il 7 I 1777. Frequentò lo studentato di Pavia, dove nel marzo 1780 fu promosso al suddiaconato, " essendo nota la capacità e la religiosa saviezza del giovane ". Il 5 XI 1780 fu deputato dall'obbedienza nel collegio dell'Angelo C. di Lodi. Il 30 X 1781 fu deputato maestro di grammatica nel collegio di Luganò, " e alle occorrenze siné gentilmente e con molto cuore prestato in aiuto delli PP. ministro e procuratore; avendo in tali occasioni dato saggio della sua abilità anche per tali impieghi; ha insegnata la dottrina cristiana ". Nel 1784 passò alla scuola di umanità. Gli Atti registrano: " 15 VII 1786 - In occasione della lunga malattia del P. Ministro ha assistito con attenzione a questo convitto; avendo anche, come meglio ha potuto, atteso all'istruzione dei piccoli convittori. Coll'aiuto del P. Lettore ha assistito alla congregazione (mariana) e spiegata la dottrina cristiana ". Il libro degli Atti della Congreg. mariana ci attesta la sua attività, e ci dice che nell'anno 1786 è stato eletto prefetto della congreg. Modesto Farina, che sarà poi vescovo di Padova.

Il 24 VIII 1788 " dopo l'ottimo servizio prestato a questo collegio pel corso di sette anni ", partì per S. Maria segr. di Milano " per ivi abilitarsi a sottentrare al servizio della parrocchia ". Nel genn. 1789 fu approvato confessore dalla curia di Milano. Nel sett. 1789 " portatosi al concorso per la cura d'anime nella curia arcivescovile, ha soddisfatto pienamente alle questioni a lui proposte in iscritto, e ha ottenuta la promozione ". Come vive un parroco somasco? " ha amministrato con assiduità il Sacramento della penitenza nella nostra chiesa, si è prestato son zelo nella cura d'anime di questa parrocchia assistendo gli infermi, amministran-

STUDIO AVV. PROF. CLEMENTE PERSICO
AVV. PROF. CLEMENTE PERSICO
TELEFONO 30185
TELEFONO 30185
TELEFONO 30185
PALAZZO SORRENTI 1-10
GENOVA

do gli estremi Sacramenti, e spiegando la dottrina cristiana dalla cattedra e nelle classi ". Il libro degli Atti replica le sue benemeritenze: " ha seguitato a prestare la sua continua e sollecita assistenza a questa parrocchia con pienissima soddisfazione di tutti, dando nel tempo stesso le maggiori prove della sua abilità nel sostenere decorosamente l'impiego di parroco ". In realtà finora aveva il titolo ufficiale di coadiutore; titolare della parrocchia era il P. Assandri, che non poteva esercitare il mandato perché gravemente ammalato. P. Assandri morì nel ~~MMX~~1800, e P. Monti divenne ufficialmente parroco il 14 XII 1799 " con universale soddisfazione non solo di questa famiglia, ma con sommo piacere dei suoi parrocchiani, avendo egli tutte quelle qualità che per sostenere decorosamente un tale ufficio sono necessarie ".

P. Monti fu anche procuratore della casa, e gli atti principali da lui compiuti per procura si conservano nella cartella dei luoghi.

P. Monti rimase in S. Maria segr. anche dopo la soppressione del 1810, e continuò a dirigere la parrocchia fino alla morte. La casa fu venduta dal demanio nel 1812, esclusa la parte riservata per abitazione del parroco (se ne conserva l'atto di vendita e la mappa, che è inutile ora riportare, dato che tutto l'edificio è stato abbattuto per dar luogo al palazzo delle poste).

P. Monti morì il 5 I 1819. Gli successe il P. Filippo Guerini. Tutti i tentativi effettuati per riottenere la parrocchia e il riprisino dell'ordine somasco in quella casa, fallirono.

Fonti:

Atti casa professa di Pavia

Atti collegio di Lugano

Atti S. Maria segr. di Milano

Cartella dei luoghi: Milano, S. M. Segreta.